



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I RIFIUTI E L'INQUINAMENTO

RINDEC - 2015 - 0000132  
DE 16/12/2015

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 8/7/1986 n. 349 nonché il decreto legislativo 30/7/1999, n. 300, e s.m.i., concernenti l'istituzione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM);
- VISTO** il DPCM 10/7/2014, n.142 relativo alla riorganizzazione del MATTM, il quale ha istituito, tra l'altro, la Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento (DG-RIN), alla cui direzione è stato preposto il Dr. Mariano Grillo con DPCM del 4/12/2014;
- VISTO** il decreto legislativo 30/3/2001, n. 165;
- VISTA** la legge 31/12/2009, n. 196;
- VISTA** la legge 23/12/2014, n. 191 recante il bilancio di previsione dello stato per l'anno 2015, nonché il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 29/12/2014 concernente la ripartizione in capitoli delle pertinenti UdV;
- VISTO** il D.M. n. 265 dell'11/11/2014 che ha definito, per l'anno 2014, le modalità di utilizzo delle risorse del "Fondo per la promozione di interventi di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti e per lo sviluppo di nuove tecnologie per il riciclaggio", istituito con legge n. 244 del 24/12/2007, nonché i "bandi" ad esso allegati e, in particolare, il "Bando rivolto a soggetti pubblici e privati (senza scopo di lucro) che hanno in essere progetti o programmi, già finanziati in quota parte dall'Unione Europea, in materia di riduzione e prevenzione della produzione di rifiuti, con priorità alle azioni di innovazione e di informazione, sensibilizzazione e comunicazione così come proposto dall'Allegato IV della Direttiva Comunitaria n. 2008/98/CE, nonché dall'Allegato L del decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205";
- CONSIDERATO** che per l'esercizio finanziario 2014, sul capitolo 7510 dello stato previsione della spesa del MATTM sono state stanziato risorse per € 1.136.185,00 e che una quota di esse pari a € 513.475,22 è stata destinata e impegnata per il finanziamento degli interventi previsti nel richiamato Bando con D.D. 5561/TRI/G/SP del 16/12/2014;
- CONSIDERATO** che l'art. 4, comma 1 del medesimo Bando prevedeva che la competente Direzione Generale si avvallesse di una apposita "Commissione di valutazione" al fine di procedere alla verifica delle istanze e all'istruttoria delle domande presentate nell'ambito del Bando stesso;
- CONSIDERATO** che con D.D. n. 2972/RIN del 2/4/2015 si è provveduto a istituire la predetta "Commissione di Valutazione";

**CONSIDERATO** che all'esito delle proprie valutazioni, quali risultanti dai Verbali nn. 1, 2, 3 e 4 acquisiti agli atti con prot. n. 9549/RIN del 6/8/2015, la "Commissione di valutazione" ha formulato la pertinente "graduatoria" dei progetti e/o programmi pervenuti, distinguendo tra quelli ritenuti "finanziabili" e quelli ritenuti "non finanziabili";

**VISTO** il D.D. n. 58/RIN del 6/8/2015 con il quale, in conformità alle previsioni procedurali dettate dall'art. 6, comma 1 del *Bando*, è stata approvata la "graduatoria" proposta dalla "Commissione di valutazione" (art. 1) e ammesse a finanziamento le azioni proposte dai Soggetti partecipanti che si sono posizionati ai primi tre posti in graduatoria (art. 2) per un importo complessivo di € 467.796,49;

**CONSIDERATO**, in particolare, che i progetti e/o programmi ammessi a finanziamento e i relativi Soggetti proponenti erano, nell'ordine, i seguenti: 1° classificato l'AICA per un contributo di € 169.452,69; 2° classificato la Città Metropolitana di Torino per un contributo di € 167.743,80; 3° classificato la SVI.MED. Onlus per un contributo di € 130.600,00;

**CONSIDERATO** che la relativa copertura finanziaria era assicurata dalle risorse complessivamente impegnate sul cap. 7510/PG-01 con il D.D. 5561/TRI/G/SP del 16/12/2014, come successivamente rimodulate con il D.D. n. 80/RIN del 29/9/2015 al fine di garantire per ciascun soggetto finanziato il pertinente impegno di spesa;

**CONSIDERATO** che il predetto D.D. n. 58/RIN/2015 è stato pubblicato sul sito *web* istituzionale del MATTM in data 26/8/2015 e che con nota prot.n. 10574/RIN del 3/9/2015 tale circostanza è stata comunicata a tutti i Soggetti che avevano partecipato al *Bando*;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 12, comma 1 del *Bando*, è possibile disporre in qualsiasi momento, anche dopo l'erogazione del contributo, controlli e verifiche sulla realizzazione ed esecuzione dell'intervento, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle fotocopie trasmesse, sulla corrispondenza dell'elenco delle fatture agli originali nonché sulla sussistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il vantaggio economico;

**CONSIDERATO** che in occasione delle verifiche di rito volte ad accertare la sussistenza del diritto da parte dell'AICA di ottenere il trasferimento della prima quota di contributo ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.D. n. 58/2015, e, più in particolare, dall'esame delle motivazioni presentate a supporto del "nuovo" crono-programma delle attività di cui alla nota AICA del 28/10/2015, acquisita agli atti ministeriali con prot.n. 13547 del 28/10/2015, è sembrato emergere in modo inequivocabile che una quota non irrilevante del contributo concesso dal MATTM sarebbe stato destinato alla realizzazione di parte del progetto già cofinanziato dalla Unione Europea, la cui esistenza e la coeva realizzazione rappresentava, secondo le regole recate dal *Bando*, un presupposto necessario per l'accesso al finanziamento;

**CONSIDERATO** che la rilevata circostanza avrebbe violato, in particolare, le precise disposizioni dettate in tema di "requisiti di ammissione" e disciplinate dall'art. 2, comma 2 del ripetuto *Bando* laddove è espressamente previsto che *"ciascun soggetto (...) può presentare una sola richiesta di contributo per azioni aggiuntive e funzionali a progetti e programmi già finanziati in quota parte dall'Unione Europea"*

**CONSIDERATO** che in relazione a quanto sopra, questa amministrazione ha ritenuto possibile e necessario attivare un procedimento in autotutela che portasse alla rimozione del *vulnus* rilevato;

**VISTA** a tal proposito, la nota prot.n. 14599/RIN del 13/11/2015 inviata all'AICA a mezzo pec, con la quale si è riferito in merito alla intenzione del MATTM di attivare in autotutela un procedimento volto a:

- rideterminare la quota di contributo ammissibile, limitandola alle sole azioni “aggiuntive” – come prescritto dal *Bando* – ed escluse, conseguentemente, quelle già considerate nel progetto LIFE;
- ridefinire, eventualmente, la graduatoria approvata con D.D. n. 58 del 6/8/2015 qualora a seguito delle azioni di cui al punto precedente fossero variati i parametri di valutazione espressi dalla “Commissione di valutazione”;
- revocare, o rettificare, la quota di finanziamento risultata eccedente rispetto a quella ammissibile;

**CONSIDERATO** che la predetta comunicazione veniva inoltrata all'AICA ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, invitando il predetto Soggetto finanziato a voler produrre entro i successivi quindici giorni ogni elemento conoscitivo, dato contabile, considerazioni, valutazioni e quant'altro avesse ritenuto utile ed opportuno a tutela dei propri diritti;

**CONSIDERATO** che con la nota di riscontro acquisita agli atti con prot.n. 14764 del 17/11/2015, l'AICA ha concordato nel rideterminare la quota di contributo ammissibile limitandola alle sole “azioni aggiuntive”, secondo l'interpretazione del MATTM, escludendo quelle già considerate nel progetto LIFE, pur richiedendo una ulteriore rideterminazione della quota di contributo ammissibile che tenga conto, oltre che delle “azioni aggiuntive” per un importo totale pari a € 80.919,29, anche della quota inerente la voce “Promozione e Sviluppo ECUD in Italia”, relativa all'anno 2017, per un importo aggiuntivo di € 20.515,00;

**CONSIDERATO** che il predetto riscontro è stato inviato ai componenti della “Commissione di valutazione” con nota prot.n. 15174/RIN del 24/11/2015, invitando i medesimi a voler “ricostituire” l'organo collegiale per l'esame della ulteriore documentazione e corrispondenza acquisita agli atti dell'amministrazione, anche al fine della eventuale riformulazione della pertinente graduatoria;

**CONSIDERATO**, altresì, che nel corso di analogo esame della documentazione presentata dalla SVI.MED. Onlus – quale altro Soggetto beneficiario di finanziamento – si è rilevato che a fronte di una richiesta di contributo per € 122.600,00 a fronte di un costo complessivo del progetto proposto pari a € 130.600,00, è stato quest'ultimo ad essere erroneamente indicato nella graduatoria “licenziata” dalla “Commissione di valutazione” per un mero errore materiale, probabilmente dovuto a una posposizione di cifre;

**CONSIDERATO** che tale errore materiale si è “ripetuto” nel D.D. n. 58/2015 con il quale è stata approvata la predetta graduatoria e, quindi, ammesso a finanziamento il progetto proposta dalla SVI.MED. Onlus per l'importo errato di € 130.600,00 anziché per quello esatto di € 122.600,00;

**CONSIDERATO** che trattandosi di mero errore materiale originato da una “svista” della “Commissione di valutazione”, da dover correggere mediante l'approvazione e pubblicazione di una necessaria *errata corrige*, previa comunicazione inviata a mezzo pec

alla SVI.MED. Onlus con nota prot. n. 15658/RIN del 1°/12/2015, è stato richiesto alla stessa “Commissione di valutazione” di provvedere in tal senso, con la medesima nota, già citata, n. 15174/RIN del 24/11/2015;

**CONSIDERATO** che la “Commissione di valutazione” con il proprio Verbale n. 5 relativo alla riunione tenutasi in data 9/12/2015, acquisito agli atti ministeriali con prot.n. 16086/RIN del 10/12/20125, in merito alle “questione” riguardante l’AICA ha espresso *“parere negativo sulla richiesta di ammissione al finanziamento della voce Promozione e Sviluppo ECUD in Italia”, avanzata dal legale rappresentante Roberto Cavallo di A.I.C.A. (associazione internazionale comunicazione ambientale), prot.n. 14764 del 17.11.2015”*, mentre per la problematica connessa al finanziamento concesso alla SVI.MED. Onlus *“nel riconoscere l’errore materiale, provvede alla correzione del valore dell’importo indicato in graduatoria relativo al finanziamento da attribuire al soggetto SVI.MED. Onlus, pari ad € 122.600,00”*;

**CONSIDERATO**, in ultimo, che la stessa “Commissione di valutazione”, nel ritenere inalterati i punteggi associati alle proposte progettuali presentate dai soggetti partecipanti al *Bando*, ha provveduto alla ridefinizione della graduatoria rettificando in diminuzione il solo valore dei contributi in origine attribuiti ai precitati Soggetti finanziati;

**CONSIDERATO** che in relazione al minore finanziamento attribuito ai due soggetti interessati dalle rettifiche di cui sopra – AICA per € 88.533,40 e SVI.MED. Onlus per € 8.000,00 – appare possibile e necessario includere tra i programmi e/o progetti da finanziare anche quello presentato dall’Università di Brescia, quale Soggetto proponente che si è classificato al 4° posto della graduatoria licenziata dalla “Commissione di valutazione”;

**CONSIDERATO** possibile e necessario apportare le conseguenti modifiche al D.D. n. 58 del 6/8/2015 e provvedere alla sua successiva registrazione presso gli Organi di controllo del MATTM e, quindi, alla pubblicazione sul sito *web* istituzionale,

## DECRETA

### Articolo 1

#### (Approvazione e Pubblicazione della “nuova” graduatoria)

1. Per le motivazioni tutte esposte nelle premesse, è approvata la “graduatoria” delle azioni ammesse a finanziamento, come riportato nella Tabella 1, allegata materialmente al presente provvedimento e di questo facente parte integrante, a seguito dell’espletamento delle procedure di rettifica e correzione svolte dalla “Commissione di valutazione” istituita con D.D. n. 2972/RIN del 2/4/2015.
2. La “graduatoria” delle azioni ammesse a finanziamento approvata al precedente comma 1 modifica e sostituisce integralmente la “graduatoria” già approvata con l’art. 1 del D.D. n. 58 del 6/8/2015.
3. La “graduatoria” delle azioni ammesse a finanziamento approvata al precedente comma 1 sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale del MATTM ([www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)), nella sezione dedicata ai “Bandi di Gara ed Avvisi Pubblici”, successivamente all’avvenuta registrazione del presente provvedimento da parte dei competenti Organi di Controllo.

**Articolo 2**  
**(Ammissione a finanziamento delle azioni presentate)**

1. Per effetto della approvazione della nuova “graduatoria” di cui al comma 1 del precedente art. 1, i progetti e/o programmi presentati dai soggetti posizionati dal n. 1 al n. 4 della stessa “graduatoria” sono ammessi al finanziamento per complessivi € 464.263,09, come più in particolare specificato:
  - 1) AICA per un importo di € 80.919,29;
  - 2) Città Metropolitana di Torino per un importo di € 167.743,80;
  - 3) SVI.MED. Onlus per un importo di € 122.600,00;
  - 4) Università di Brescia per un importo di € 93.000,00.

**Articolo 3**  
**(Copertura finanziaria)**

1. La copertura di spesa degli interventi ammessi a finanziamento ai sensi del precedente art. 2 è assicurata con le risorse impegnate con il D.D. n. 5561/TRI/G/SP del 16/12/2014 sul cap. 7510/P.G.-01, Programma 18.15, dello stato di previsione della spesa del MATTM (giust. 3435/cl.002), successivamente rimodulate con D.D. n. 80/RIN del 29/9/2015 (giust. 3435/cl.002; 774/cl.002; 775/cl.002; 776/cl.002), e da rimodulare ulteriormente al fine di assicurare a ciascun soggetto finanziato il necessario e pertinente impegno di spesa.
2. Per quanto previsto al precedente comma 1, gli impegni di spesa già assunti sul predetto cap. 7510/PG-01 sono così modificati:
  - a. l'impegno di spesa giust. 774/cl.002, EPR 2014, assunto a favore di AICA è ridotto dell'importo di € 88.533,40.;
  - b. l'impegno di spesa giust. 776/cl.002, EPR 2014, assunto a favore di SVI.MED. Onlus è ridotto dell'importo di € 8.000,00.;
3. Per quanto disposto al precedente art. 2, l'impegno di spesa residuo giust. 3435/cl.002, EPR 2014, è attribuito per l'importo di € 93.000,00.= a favore della Università di Brescia, C.F. n. 98007650173, con sede in Piazza del Mercato, 15 – (25121) Brescia.

**Articolo 4**  
**(Disposizioni finali)**

1. I termini per la richiesta del trasferimento della quota di anticipazione di cui all'art. 11 del *Bando* previsti dall'art. 2, comma 3 del D.D. n. 58 del 6/8/2015 decorrono, per i soggetti finanziati che non abbiano ancora conseguito il pertinente diritto, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.
2. Restano ferme tutte le altre disposizioni contenute nel D.D. n. 58 del 6/8/2015 in quanto compatibili e non in contrasto con le modifiche approvate con il presente provvedimento.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *web* istituzionale del MATTM ([www.minambiente.it](http://www.minambiente.it)) nella sezione dedicata ai “Bandi di Gara ed Avvisi Pubblici”, successivamente alla registrazione da parte dei competenti Organi di controllo.

4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro i successivi 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da presentarsi entro i successivi 120 giorni dalla pubblicazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mariano Gallo

FRAZIONAMENTO  
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE  
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO PRESSO IL  
MINISTERO DELL'AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Visto n. 860 ex articolo 5, comma 1, D.lgs. n. 123/2011  
Capitolo F.S.I.O. P.G. 1; Reg. SIRGS n. 872 cl. 2  
Roma, 21/12/2015  
IL DIRETTORE  
(Dott. Mauro Sandroni)

**Allegato 1****GRADUATORIA DI VALUTAZIONE**

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER AZIONI AGGIUNTIVE E FUNZIONALI A PROGETTI E PROGRAMMI IN MATERIA DI RIDUZIONE E PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI, GIÀ FINANZIATI IN QUOTA PARTE DALL'UNIONE EUROPEA (G.U. n. 21 del 2015)**

Soggetto	Punteggi o bando	Finanziabilità	Graduatoria	Costi ammissibili a finanziamento	Risorse assegnate annualità 2014	Disponibilità residue
AICA	4	finanziabile	1	€ 80.919,29	€ 464.263,09	€ 49.212,13
Città Metropolitana di Torino	4	finanziabile	2	€ 167.743,80		
SVIMED ONLUS	3,8	finanziabile	3	€ 122.600,00		
Università di Brescia	3,6	finanziabile	4	€ 93.000,00		
Consorzio Intercomunale Servizi Ambiente	3,6	finanziabile	5	€ 83.510,00		
Università di Padova	3,4	finanziabile	6	€ 116.000,00		
ISMAR Venezia	3,4	finanziabile	7	€ 169.000,00		
Comune di San Paolo di Civitate	3,4	finanziabile	8	€ 171.158,41		
Legambiente Onlus	3,4	finanziabile	9	€ 171.000,00		
Comune di Reggio Emilia	3,2	finanziabile	10	€ 142.000,00		
Comune di Ragusa	3,2	finanziabile	11	€ 50.550,00		
Cauto Cantiere Autolimitazione	3	finanziabile	12	€ 171.158,40		
Università di Perugia	3	finanziabile	13	€ 70.301,00		
Comune di Ferrara	3	finanziabile	14	€ 80.000,00		
Consorzio CETMA	2	non finanziab.	15	€ 163.000,00		
Università Cattolica del Sacro Cuore	2	non finanziab.	16	€ 170.050,00		
Università di Genova	1,6	non finanziab.	17	€ 26.800,00		
Comune di Castel di Sasso	1,6	non finanziab.	18	€ 50.000,00		
Comune di Decollatura	1,2	non finanziab.	19	€ 170.000,00		
Città di Latiano	1,2	non finanziab.	20	€ 84.000,00		
Comunità Montana Vallo di Diano	1,2	non finanziab.	21	€ 100.000,00		

AMIU di Geneva

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 3, comma 3, in quanto il plico risulta spedito oltre il termine previsto dal comma 2 del medesimo articolo;

Comune di Lizzanello

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 2, comma 3, in quanto l'istanza risulta non redatta utilizzando "esclusivamente" l'apposito modulo di cui all'art. 3 comma 1;

Università degli Studi di Cagliari

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, in quanto non è riportata la dichiarazione di cui all'art. 3 punto d);

Comune di Satriano

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) in quanto l'allegato D non è comprovante dell'avvenuto finanziamento con risorse europee;

Consorzio Industriale Provinciale

Nord Est Sardegna Gallura

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, in quanto non è riportata la dichiarazione di cui all'art. 3 punto d);

Regione Marche

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 5, in quanto il progetto/programma risulta concluso al momento di presentazione della domanda;

Città Metropolitana di Firenze

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 5, in quanto il progetto/programma risulta concluso al momento di presentazione della domanda;

Comune di Gizzeria

**non ammissibile**, ai sensi dell'art. 5, in quanto il progetto/programma risulta concluso al momento di presentazione della domanda;

Comune di Pianella

**non ammissibile**, in quanto non risultano in essere iniziative/programmi cofinanziati con fondi europei;

Comune di Paglieta

**non ammissibile**, in quanto non risultano in essere iniziative/programmi cofinanziati con fondi europei.